

Oggetto: **ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana; Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio. Opere civili della tratta Piscinola – Secondigliano - Estratto del Decreto di Acquisizione coattiva ex art. 42bis del D.P.R. n. 327/2001, particelle nn. 81/a, 96 e 97 Foglio 17 N.C.T. comune di Napoli, proprietà IPPOLITO Pasquale**

Premesso che:

- a. il Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento Trasporti Terrestri - TIF 5, con D.D. n.460 (TIF5)/211 NA del 28.03.2000, approvò in linea tecnica ed economica il progetto delle opere civili relative alla tratta Piscinola-Secondigliano della società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., con finanziamento a carico della legge 211/92;
- b. il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania convocò una Conferenza dei servizi per l'accertamento della conformità urbanistica conclusasi in data 11.04.2000;
- c. in sede di conferenza dei servizi la Regione Campania ed il Comune di Napoli richiesero una serie di integrazioni;
- d. con Decreto Dirigenziale n.121 del 04.03.2001 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità venne decretata l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui al progetto approvato nel 2000;
- e. con Decreto Dirigenziale n.61 del 14.02.2002 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità fu dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere civili della tratta Piscinola-Secondigliano;
- f. nel frattempo la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. produsse un nuovo progetto definitivo per tenere conto delle prescrizioni scaturite dalla conferenza dei servizi del 2000, ovvero la realizzazione di 2 nuove stazioni (Regina Margherita e Di Vittorio), gli adeguamenti alle opere civili per renderle congruenti con quelle realizzate sulla Linea 1 delle Metropolitana di Napoli e nuove opere di sistemazione esterna alle stazioni per la riqualificazione urbanistica delle aree attraversate;
- g. a seguito della redazione del nuovo progetto definitivo la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, convocò una nuova Conferenza dei servizi ai fini dei relativi pareri e della conformità urbanistica dell'opera, cfr nota n.353068 del 10.07.2003;
- h. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. trasmise il nuovo progetto agli Enti interessati con le note prot. n.163/RI del 27.06.2003 e n.167/RI del 02.07.2003;
- i. in data 03.09.2003 si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei servizi convocata per l'approvazione del progetto "Ammodernamento e potenziamento della ferrovia Alifana. Progetto per la ricostruzione della tratta Piscinola/Capodichino (stazione esclusa)";
- j. il parere favorevole dato in conferenza dal rappresentante del Comune di Napoli è stato ratificato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 20.01.2004, determinando variante agli strumenti urbanistici all'epoca vigenti;
- k. con Delibera di Giunta Regionale n. 246/2005 veniva approvato il verbale della suddetta conferenza e sancita l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come specificato con il successivo Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti n. 337/2007;
- l. con la Delibera di Giunta Regionale n. 181/2006 veniva approvato il progetto definitivo sottoposto alla suddetta conferenza dei servizi del 2003 e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
- m. con Decreto Dirigenziale n.311 del 01.07.2008 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità fu autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari all'esecuzione delle opere così come modificate nel progetto presentato nella Conferenza dei servizi del 2003;
- n. in forza del summenzionato decreto di occupazione d'urgenza n.311/2008 venne immessa in possesso in data 30/09/2008 un'area dell'estensione di mq 2.238, interamente da espropriare, della maggior superficie di mq 9.020 della particella n.81 Foglio 17 del N.C.T. del Comune di Napoli, e le intere superfici delle particelle 96 e 97 del medesimo foglio catastale, tutte intestata in ditta IPPOLITO Pasquale;
- o. con Delibera di Giunta Regionale n. 529/2008 è stato approvato il Disciplinare di Concessione per la realizzazione del programma di investimenti relativi all'ammodernamento, potenziamento,

raddoppio e manutenzione straordinaria nel settore delle infrastrutture ferroviarie della Regione Campania, sottoscritto in data 15.04.2008;

- p. l'intervento in oggetto ricade tra quelli facenti parte del suddetto Disciplinare;
- q. i suddetti DD.DD. n.181/2006, n.311/2008 sono stati prorogati fino al 07.09.2014 (cfr. DD.DD. n. 38/2001, n.176/2011 e 61/2013);
- r. con Decreto Dirigenziale n.22 del 23.02.2009 venne decretata l'espropriazione definitiva e l'asservimento degli immobili immessi nel possesso con il D.D. 121/2002, con il medesimo decreto vennero depositate le indennità di occupazione per le particelle nn. 81, 96 e 97;
- s. con le Delibere di Giunta Regionale n. 533/2010 e 534/2010 vennero di fatto sospesi i programmi di finanziamento che insistevano sulle opere in questione, con il relativo blocco dei pagamenti all'impresa appaltatrice e la conseguenziale sospensione delle lavorazioni;
- t. con nota prot. 1500 del 31/01/2011 l'Agenzia del Territorio stabiliva per tutti i suoli interessati dal decreto d'occupazione d'urgenza D.D. n.311/2008 un valore di €190,00 al mq;
- u. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., successivamente divenuta Metrocampania Nordest s.r.l., si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturmo S.r.l. (da qui in poi abbreviato in EAV) e la Giunta Regionale della Regione Campania ha preso atto del processo societario di fusione con Delibera n. 799/2012;
- v. in data 09.03.2012 con ricorso r.g. n. 01077/2012, il sig. Ippolito adiva il Tar della Regione Campania per l'annullamento del D.D. n.121/2001, del D.D. n.311/2008 e tutti i successivi atti e per la derivante declaratoria dell'illegittima occupazione dei suoli di sua proprietà;
- w. dalla data del 28.12.2012 decorrono gli effetti giuridici dell'atto di fusione, per cui EAV subentra in tutti i rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla società incorporata Metrocampania Nordest S.r.l.;
- x. in data 07/09/2014 è venuto a scadere, per quanto summenzionato, in via definitiva, il procedimento espropriativo, nell'ambito del quale la società Metrocampania Nordest S.r.l. e poi EAV hanno operato in nome e per conto della Regione Campania, non essendo mai stati delegati all'adozione degli atti procedurali, rimasti in capo a quest'ultima;
- y. con Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 02/09/2015 venivano prolungati gli effetti del summenzionato Disciplinare di Concessione sino al 15.04.2016, e veniva delegata all'EAV s.r.l. per l'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi relativi agli interventi infrastrutturali per i quali è Concessionario - Soggetto Attuatore, tra cui quello in oggetto, in applicazione dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;
- z. il suddetto Disciplinare di Concessione è stato ulteriormente prorogato, nelle more della sottoscrizione del Contratto di programma di cui alla D.G.R. n.143/2016, fino al 15/04/2017 con la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 07/06/2016, con la conferma della delega all'EAV s.r.l. all'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi;
- aa. in data 05.07.2016 è stato dato avvio al procedimento per l'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera in oggetto, con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico per le espropriazioni";
- bb. in data 06.07.2016 è stata indetta una Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo e la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità dell'opera;
- cc. in data 25.10.2016, con Provvedimento del Presidente del CdA dell'EAV n.72, si è conclusa la suddetta Conferenza dei servizi;
- dd. in data 30.12.2016 la Giunta Comunale di Napoli ha emesso la delibera n.840 di proposta al Consiglio di ratifica del parere favorevole emesso dal Comune nella conferenza dei servizi e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- ee. in data 06.03.2017 è stato dato avvio al procedimento di approvazione della progettazione ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, c.5, D.P.R. n.327/2001;
- ff. nella seduta del Consiglio Comunale del 06.03.2017 con delibera n. 3 è stata approvata la proposta di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.840 ed è quindi stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della vigente normativa, immediatamente esecutivo;

- gg. con relazione estimativa acquisita al prot. EAV-0006802-2017 del 20/04/2017 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio di Napoli ha determinato il valore delle aree oggetto del procedimento espropriativo pari ad €183,00 al mq;
- hh. con Provvedimento del Presidente del CdA n.111 del 08/05/2017, pubblicato sul BUR Campania n. 41 del 22/05/2017, è stato approvato il progetto in questione e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
- ii. con D.G.R. n.489 del 27/07/2017 è stato approvato lo schema del nuovo disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV con il quale quest'ultima ha ricevuto delega totale e traslativa di poteri espropriativi;
- jj. con nota prot. INCO 17/M/145 del 19/10/2017 è stata comunicata al sig. IPPOLITO Pasquale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, l'intervenuta approvazione del progetto e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, di cui al precedente punto hh., unitamente alla convocazione per un sopralluogo volto alla verifica dello stato di consistenza delle aree;
- kk. in data 20.11.2017 e in data 01.12.2017 si sono svolti dei sopralluoghi finalizzati alla verifica in contraddittorio con la controparte dello stato di consistenza delle aree occupate, da detti sopralluoghi è emersa la irreversibile trasformazione dei luoghi con la realizzazione di parti essenziali dell'opera pubblica, la cui pubblica utilità è stata per ultimo confermata con il provvedimento di cui al punto hh., circostanza che rende impossibile la restituzione dei cespiti previo ripristino dello stato dei luoghi;
- ll. con nota prot. EAV-0001750-2018 del 24/01/2018 è stato quindi avviato il procedimento di acquisizione delle aree irreversibilmente trasformate, ex art. 42-bis del D.P.R. n.327/2001;
- mm. in data 11/04/2018 è stata pubblicata la sentenza Tar Campania n.02354/2018, con la quale il ricorso di cui al punto v. viene dichiarato irricevibile, inammissibile ed improcedibile;
- nn. con nota prot. EAV-0011100-2018 del 18/05/2018, ricevuta il 25/05/2018, è stato offerto alla ditta IPPOLITO Pasquale il corrispettivo per l'acquisizione coattiva dei cespiti irreversibilmente modificati di cui sopra;
- oo. a seguito della notifica di cui sopra si sono svolti numerosi incontri volti alla definizione bonaria della situazione di illegittimità tramite apposito accordo transattivo (cfr. Consiglio di Stato ad. plen., 09 febbraio 2016 n. 2);
- pp. a seguito di esplicita richiesta della controparte è stato eseguito un rilievo in contraddittorio, il quale ha evidenziato a fronte della formale immissione in possesso di mq 2.238 della particella 81 di cui al punto n. una reale occupazione di mq 2.343,00;
- qq. a seguito di esplicita richiesta della controparte è stato richiesto parere di congruità del valore dei suoli de quo con nota EAV-0003593-2019 del 12/02/2019;
- rr. con nota acquisita al prot. EAV-0009546-2019 del 16-04-2019 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio di Napoli ha confermato il valore attribuito alle arre in oggetto in €183,00 al mq;
- ss. a seguito di richiesta della controparte è stato svolto il rilievo in contraddittorio dei muri di tufo demoliti, di cui è stato redatto apposito computo estimativo.

Visti:

- 1) la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- 2) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- 3) l'art. 42 bis del succitato Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- 4) l'istruttoria compiuta dagli uffici di questa Autorità espropriante;
- 5) la delega dei poteri espropriativi di cui alla D.G.R. n.489 del 27.07.2017;
- 6) il computo estimativo che ha determinato, a tutt'oggi, la misura dell'indennizzo spettante per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e del risarcimento dei danni per occupazione illegittima, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 42bis del DPR 327/2001, nei seguenti importi:
 - a. danno patrimoniale:
 1. per la p.lla 81 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, parzialmente occupata da manufatto in sotterraneo sottendente un'area in superficie di mq 2.100,00 circa, da espropriare, pari al valore venale dell'area da acquisire, ammontante pertanto a 2.100,00 mq x 183,00 €/mq = €384.300,00;

2. per la p.lla 96 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, occupata da manufatto in sotterraneo per l'intera superficie di mq 110,00, da espropriare, pari al valore venale dell'area da acquisire, ammontante pertanto a $110,00 \text{ mq} \times 183,00 \text{ €/mq} = \text{€}20.130,00$;
 3. per la p.lla 97 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, occupata da manufatto in sotterraneo per l'intera superficie di mq 10,00, da espropriare, pari al valore venale dell'area da acquisire, ammontante pertanto a $10,00 \text{ mq} \times 183,00 \text{ €/mq} = \text{€}1.830,00$;
- b. danno non patrimoniale:
1. per la p.lla 81 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, calcolato ai sensi dell'art.42bis del d.P.R. n.327/2001 nella misura del 10% del danno patrimoniale, ammontante pertanto a $384.300,00 \times 10\% = \text{€}38.430,00$;
 2. per la p.lla 96 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, calcolato ai sensi dell'art.42bis del d.P.R. n.327/2001 nella misura del 10% del danno patrimoniale, ammontante pertanto a $20.130,00 \times 10\% = \text{€}2.013,00$;
 3. per la p.lla 97 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, calcolato ai sensi dell'art.42bis del d.P.R. n.327/2001 nella misura del 10% del danno patrimoniale, ammontante pertanto a $1.830,00 \times 10\% = \text{€}183,00$;
- c. danno per il mancato utilizzo del bene occupato illegittimamente, calcolato nella misura del 5% annuo sul valore del capitale, costituito dal valore delle aree occupate di cui alle premesse, rivalutato in base agli indici ISTAT, a partire dalla data di scadenza del precedente vincolo preordinato all'esproprio (07/09/2014) fino al mese scorso:
1. per la p.lla 81 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €121.709,05 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 81					
Valore	2.343 x 190 €/mq	€ 445.170,00				
dal	08/09/2014					
al	31/01/2020					
dal	al	Giorni	Indice FOI	Capitale riv.	Tasso annuo	Danno occup.ill.
08/09/2014	31/12/2014	114	1,025	€ 456.299,25	5,0%	€ 7.125,77
01/01/2015	31/12/2015	364	1,026	€ 456.744,42	5,0%	€ 22.774,65
01/01/2016	31/12/2016	365	1,027	€ 457.189,59	5,0%	€ 22.859,48
01/01/2017	31/12/2017	364	1,016	€ 452.292,72	5,0%	€ 22.552,68
01/01/2018	31/12/2018	364	1,005	€ 447.395,85	5,0%	€ 22.308,51
01/01/2019	31/01/2020	395	1,000	€ 445.170,00	5,0%	€ 24.087,97
TOTALE DANNO OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA						€ 121.709,05

2. per la p.lla 96 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €5.714,04 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 96					
Valore	110 x 190 €/mq	€ 20.900,00				
dal	08/09/2014					
al	31/01/2020					
dal	al	Giorni	Indice FOI	Capitale riv.	Tasso annuo	Danno occup.ill.
08/09/2014	31/12/2014	114	1,025	€ 21.422,50	5,0%	€ 334,54
01/01/2015	31/12/2015	364	1,026	€ 21.443,40	5,0%	€ 1.069,23
01/01/2016	31/12/2016	365	1,027	€ 21.464,30	5,0%	€ 1.073,22
01/01/2017	31/12/2017	364	1,016	€ 21.234,40	5,0%	€ 1.058,81
01/01/2018	31/12/2018	364	1,005	€ 21.004,50	5,0%	€ 1.047,35
01/01/2019	31/01/2020	395	1,000	€ 20.900,00	5,0%	€ 1.130,89
TOTALE DANNO OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA						€ 5.714,04

3. per la p.lla 97 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €519,46 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 97					
Valore	10 x 190 €/mq	€ 1.900,00				
dal	08/09/2014					
al	31/01/2020					
dal	al	Giorni	Indice FOI	Capitale riv.	Tasso annuo	Danno occup.ill.
08/09/2014	31/12/2014	114	1,025	€ 1.947,50	5,0%	€ 30,41
01/01/2015	31/12/2015	364	1,026	€ 1.949,40	5,0%	€ 97,20
01/01/2016	31/12/2016	365	1,027	€ 1.951,30	5,0%	€ 97,57
01/01/2017	31/12/2017	364	1,016	€ 1.930,40	5,0%	€ 96,26
01/01/2018	31/12/2018	364	1,005	€ 1.909,50	5,0%	€ 95,21
01/01/2019	31/01/2020	395	1,000	€ 1.900,00	5,0%	€ 102,81
TOTALE DANNO OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA						€ 519,46

d. indennità per l'occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.P.R. n.327/2001, nella misura di 1/12 annuo del valore delle aree occupate di cui alle premesse, calcolata dalla data di immissione in possesso fino alla scadenza del precedente vincolo preordinato all'esproprio (07/09/2014):

1. per la p.lla 81 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €219.840,80 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 81		
Valore	2.343 x 190 €/mq	€ 445.170,00	
dal	30/09/2008		
al	07/09/2014		
OCCUPAZIONE LEGITTIMA			
dal	al	Giorni	Occup. Periodo
30/09/2008	30/09/2009	365	€ 37.097,50
01/10/2009	01/10/2010	365	€ 37.097,50
02/10/2010	02/10/2011	365	€ 37.097,50
03/10/2011	02/10/2012	365	€ 37.097,50
03/10/2012	03/10/2013	365	€ 37.097,50
04/10/2013	07/09/2014	338	€ 34.353,30
TOTALE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE			€ 219.840,80

2. per la p.lla 96 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €10.321,16 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 96		
Valore	110 x 190 €/mq	€ 20.900,00	
dal	30/09/2008		
al	07/09/2014		
OCCUPAZIONE LEGITTIMA			
dal	al	Giorni	Occup. Periodo
30/09/2008	30/09/2009	365	€ 1.741,67
01/10/2009	01/10/2010	365	€ 1.741,67
02/10/2010	02/10/2011	365	€ 1.741,67
03/10/2011	02/10/2012	365	€ 1.741,67
03/10/2012	03/10/2013	365	€ 1.741,67
04/10/2013	07/09/2014	338	€ 1.612,83
TOTALE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE			€ 10.321,16

3. per la p.lla 97 Foglio 17 N.C.T. del comune di Napoli, €938,29 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Foglio 17	particella 97		
Valore	10 x 190 €/mq	€ 1.900,00	
dal	30/09/2008		
al	07/09/2014		
OCCUPAZIONE LEGITTIMA			
dal	al	Giorni	Occup. Periodo
30/09/2008	30/09/2009	365	€ 158,33
01/10/2009	01/10/2010	365	€ 158,33
02/10/2010	02/10/2011	365	€ 158,33
03/10/2011	02/10/2012	365	€ 158,33
03/10/2012	03/10/2013	365	€ 158,33
04/10/2013	07/09/2014	338	€ 146,62
TOTALE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE			€ 938,29

- e. indennità aggiuntiva proprietario coltivatore ex art. 40 comma 4 del d.P.R. n.327/2001 nella misura del VAM della coltura effettivamente praticata all'atto dell'abbandono del fondo, €13.820,00 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Caratteristiche	Ha	VAM 2008	Valore
		€/Ha	€
Frutteto irriguo	0,2343	€ 69.100,00	€ 13.820,00
		Totale	€ 13.820,00

- f. danno per demolizione manufatti, consistenti in muri di tufo e relative fondazioni, per €66.497,75;
- 7) la documentazione attestante la legittimità del muro di cinta esibita dalla ditta, costituita da due DIA presentate al Comune di Napoli, prott. n.2468 del 04.08.2004 e n.1236 del 19.04.2005;
- 8) l'attestazione di ammissibilità degli importi rendicontabili sul Quadro Economico dell'intervento progettuale a firma del RUP prot. EAV-0026360-2019 del 07/11/2019.

Considerato, che:

1. sulle aree in oggetto risultano realizzate delle opere in assenza di valido procedimento ablativo, consistenti in:
 - a. porzione della nuova stazione della linea metropolitana Piscinola – Di Vittorio denominata “Miano”;
 - b. accesso alla summenzionata stazione;
2. i lavori per il completamento delle opere di cui sopra sono tuttora in corso;
3. le aree in questione sono state modificate in assenza di un valido procedimento espropriativo in quanto nelle more della realizzazione delle opere è venuto a scadere in via definitiva il vincolo preordinato all'esproprio;
2. le opere suddette fanno tuttora parte del progetto, riapprovato con il Provvedimento di cui al punto hh. delle premesse;
3. la scelta del sito per la realizzazione di dette opere è stata determinata dallo stato di urbanizzazione delle aree attraversate e dalle imprescindibili indicazioni progettuali;
4. l'immobile occupato è stato effettivamente utilizzato per la realizzazione dell'opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, sono ad esclusivo uso “*per scopi di pubblico interesse*”;
5. le opere realizzate sulle aree da acquisire sono state realizzate in ottemperanza al progetto approvato e dichiarato di pubblica utilità, sono ad esclusivo uso pubblico nonché di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico dei territori attraversati;
6. la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la “*trasformazione irreversibile*” degli immobili occupati e, pertanto, essi non possono più essere restituiti al legittimo proprietario nelle condizioni originarie;
7. preso atto dell'irreversibile trasformazione dell'immobile, il risarcimento del danno a cui ha titolo il proprietario non può che avvenire per equivalente, atteso che la reintegrazione in forma specifica, attraverso il ripristino dello *status quo ante*, risulterebbe eccessivamente onerosa per l'autorità occupante. Nel caso di specie, infatti, il risarcimento in forma specifica sarebbe illogico considerato che il costo di ripristino dei luoghi, implicante il disfacimento della parte di stazione che grava sulla proprietà occupata (con conseguente inutilizzabilità dell'intera stazione che rimarrebbe monca di una parte essenziale per il suo funzionamento), supererebbe il valore di mercato del bene abitato. Pertanto, verificata “*l'assenza di ragionevoli alternative*” all'adozione del provvedimento di acquisizione coattiva dei beni immobili, le “*attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico*” ne giustificano la sua emanazione;
8. è stato presentato il frazionamento della particella 81 con prot. 64278 del 23/01/2019, nel quale la stessa è stata suddivisa nelle due particelle provvisorie 81/a di mq 2.100 (are 21) da acquisire ed 81/b di mq 6.920 (are 69 ca 20) che resterà nella proprietà della ditta.

Tutto ciò premesso e considerato, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri conferiti dalla legge e dall'attuale statuto societario.

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata l'acquisizione al demanio ferroviario regionale: “Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie”, cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, dei beni immobili di seguito descritti, rappresentati nelle planimetrie di cui agli Allegati 2 e 3 che forma parte integrante del presente decreto, siti nel comune di Napoli:

- 1) terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 17 del comune di Napoli p.la provvisoria 81/a per l'intera superficie di are 21 centiare 00, in ditta IPPOLITO Pasquale nato a NAPOLI il 05/11/1962, C.F. PPLPQL62S05F8390;
- 2) terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 17 del comune di Napoli p.la 96 per l'intera superficie di are 01 centiare 10, in ditta IPPOLITO Pasquale nato a NAPOLI il 05/11/1962, C.F. PPLPQL62S05F8390;

- 3) terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 17 del comune di Napoli p.la 97 per l'intera superficie di centiare 10, in ditta IPPOLITO Pasquale nato a NAPOLI il 05/11/1962, C.F. PPLPQL62S05F8390.

Prezzo complessivo per l'acquisizione ex art. 42bis delle aree, per l'indennità di occupazione d'urgenza inerente il vecchio procedimento espropriativo scaduto ex art. 22-bis del d.P.R. n. 327/2001, per l'indennità aggiuntiva spettante al proprietario coltivatore e per la demolizione dei manufatti ammontante ad €886.246,55 (euro ottocentottantaseimiladuecentoquarantasei/55).

L'importo di cui sopra è suddiviso nelle seguenti voci:

- 1) €574.828,55 (cinquecentosettantaquattromilaottocentoventotto/55), per l'acquisizione dell'area ex art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001;
- 2) €231.100,25 (duecentotrentunomilacento/25), per l'occupazione ex art. 22-bis del d.P.R. n. 327/2001;
- 3) €13.820,00 (tredicimilaottocentoventi/00), per indennità coltivatore ex art. 40 comma 4 del d.P.R. n.327/2001;
- 4) €66.497,75 (sessantaseimilaquattrocentonovantasette/75), per la demolizione dei manufatti, ai sensi degli artt. 32 e 38 del d.P.R. n.327/2001.

Il presente decreto comporta il passaggio in capo alla Regione Campania del diritto di proprietà dei beni occupati, decorso inutilmente il termine di 30 gg. dalla sua notificazione.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali dei terzi, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del presente decreto, pertanto, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi al bene espropriato possono essere fatti valere soltanto sull'indennità ed eventuali azioni intraprese a tutela dei suddetti diritti non incidono sugli effetti dello stesso.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni oggetto di espropriazione potrà proporre opposizione al pagamento dell'indennità suddetta, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturmo Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturmo@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Direzione Affari Legali e Generali

Il Dirigente

Avv. Carlo Vollono

Firmato digitalmente da: Carlo Vollono
Data: 03/03/2020 15:12:48

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Umberto De Gregorio

Firmato da: Umberto De Gregorio
Data: 05/03/2020 10:59:11